

COMPORAMENTI NEL VIAGGIARE

Rifornimento carburanti

Succede, purtroppo, che il gasolio non sia buono contenendo troppi residui di acqua. Succede anche che il carburante sia immesso erroneamente nel serbatoio delle acque potabili. Per poter inoltrare la richiesta danni, in ambo i casi, per chi paga in contanti è essenziale possedere la ricevuta inerente il rifornimento.

Rifornimento in sicurezza

- Vestiti acrilici, scarpe di gomma, cellulari, telecomandi, ecc. possono provocare scariche di corrente elettrostatica che possono attivare un micidiale incendio, trasformando il viaggio in una tragedia. Ecco le precauzioni da adottare da parte di TUTTI I COMPONENTI l'equipaggio in occasione del rifornimento di carburante per evitare l'attivarsi di un incendio.
- Mettere il freno a mano.
- Spegnerne il motore.
- Spegnerne le luci, la radio e i cellulari.
- Spegnerne il generatore di corrente, acceso per condizionare l'interno.
- Non utilizzare telecomandi.
- Chi effettua il rifornimento deve toccare la parte metallica della carrozzeria prima di toccare la pistola in modo da scaricare l'eventuale corrente elettrostatica accumulata. Se si indossano scarpe elettricamente isolanti, toccare contemporaneamente la carrozzeria e le parti metalliche del distributore.
- Non uscire e rientrare nel veicolo durante il rifornimento.
- Togliere il carburante eventualmente fuoriuscito dal bocchettone prima di riattivare qualunque apparecchiatura elettrica e accendere il motore.

Legge di Ohm

ATTENZIONE, NON infilare nella presa di un accendisigari che esiste nelle autovetture e/o autocaravan oppure a un presa che sicuramente c'è in ogni autocaravan la spina di un utilizzatore (esempio: macchina del caffè, aspirapolvere, asciugacapelli, frigo portatile, ecc.) perché gli amper che passano nei fili elettrici del veicolo producono surriscaldamento che può sfociare in un vero incendio.

In quasi tutti gli accendisigari e/o prese troviamo scritto su apposite etichette il carico massimo, in watt, che può essere supportato.

Quanto vale l'autocaravan per le assicurazioni

Sottovalutare e/o sopravvalutare il valore assicurativo dell'autocaravan comporta un sicuro danno solo per il camperista. Infatti, in caso di furto parziale, se in polizza l'autocaravan è sottovalutata vi è una riduzione in percentuale nella refusione del danno parziale ai sensi degli artt. 1907 e 1908 del Codice Civile.

Nel caso in polizza l'autocaravan sia sopravvalutata, la Compagnia liquida il vero valore e avrete buttato al vento il premio pagato in eccesso. Per conoscere il valore assicurativo dell'autocaravan ci sono l'Eurotax e le riviste di settore. Nel caso l'autocaravan non sia compresa in tali elenchi, occorre una perizia di un rivenditore che sia poi accettata dall'agenzia assicurativa.

Il consiglio è di fotografare l'autocaravan fuori e dentro, datando in modo certo le relative stampe delle foto.

Altresì utile è il fotografare tutti i veicoli assicurati perché evita contenziosi in caso di danneggiamenti e furti.